



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie

Commissione d'esame per l'abilitazione venatoria

**CALENDARIO DEGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DEL
PATENTINO PER L'ESERCIZIO VENATORIO IN ZONA ALPI
ANNO 2020**

Il Presidente della Commissione d'esame,

VISTO il precedente calendario approvato in data 07/02/2020;

CONSIDERATO che le sessioni di esame sino ad oggi programmate sono state annullate a seguito delle disposizioni relative all'emergenza sanitaria Covid-19 e che pertanto si rende necessario approvare un nuovo calendario di esami compatibile con le disposizioni ad oggi vigenti;

ha predisposto il seguente calendario degli esami per il conseguimento del patentino per l'esercizio venatorio in zona alpi e per il colloquio per l'ammissione in zona alpi – anno 2020:

1^a sessione	MARTEDI'	26 maggio
2^a sessione	MARTEDI'	9 giugno
3^a sessione	MARTEDI'	30 giugno
4^a sessione	MARTEDI'	25 agosto

con riserva di fissare altre sessioni.

Gli interessati, per essere ammessi a sostenere gli esami, devono presentare alla Provincia di Sondrio – Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie – Corso Vittorio Veneto, 28 – ex palazzo Besta - Sondrio:

- domanda redatta in carta legale (marca da bollo da € 16,00), su apposito modulo predisposto dalla Provincia (disponibile presso gli uffici del Servizio Caccia e Pesca, oppure scaricabile dal sito Internet della Provincia al seguente indirizzo: <http://www.provincia.so.it/agricoltura/caccia>);
- fotocopia certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità psicofisica all'esercizio venatorio, rilasciato da Ufficiale sanitario;
- fotocopia documento di identità;
- attestazione di versamento di € 20,00, quale rimborso spese di esame, da effettuarsi presso la Banca Popolare di Sondrio - Servizio Tesoreria, IBAN IT 86 S 05696 11000 000002935X25).

Il candidato dovrà sottoporsi alle prove d'esame secondo la seguente procedura:

- 1) prova scritta; 2.) prova orale; 3.) prova pratica di sparo con fucile a canna liscia.

LA PROVA SCRITTA ED ORALE SI SVOLGERANNO PRESSO LA SEDE DEL CPE (Centro per le emergenze) DI SONDRIO, in Via Gramsci 1 (a fianco alla sede dei Vigili del Fuoco), in spazi molto ampi e con modalità atte a garantire il rispetto di tutte le disposizioni relative alla prevenzione della trasmissione del virus



PROVA SCRITTA – ore 14,30

Consiste nella compilazione da parte del candidato di un questionario contenente **30 domande** così suddivise:

- n. 14 - legislazione venatoria;
- n. 4 - zoologia applicata alla caccia e cinofilia;
- n. 4 - armi e munizioni e relativa legislazione;
- n. 7 - tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole;
- n. 1 - pronto soccorso.

A fianco di ciascuna domanda sono indicate 3 risposte, di cui una sola esatta.

Non viene ammesso alla prova successiva il candidato che risponde esattamente a meno di 26 domande, comunque con il limite massimo di 4 errori per la legislazione o di 2 errori per la zoologia e cinofilia o di 2 errori per armi e munizioni o di 3 errori per la materia riguardante la tutela della natura e l'agricoltura.

Il tempo massimo a disposizione del candidato è di 30 minuti.

PROVA ORALE – a seguire

Per la prova orale, oltre alle materie di cui ai successivi paragrafi a-b-c-d-e, il candidato deve conoscere in particolare:

- norme per un corretto esercizio venatorio, divieti e sanzioni;
- principi generali di equilibrio della natura e dei rapporti tra selvaggina ed ambiente;
- cicli riproduttivi della selvaggina stanziale e di quella migratoria;
- varie forme di caccia;
- calendario migrazione delle specie cacciabili;
- ungulati: riconoscimento per specie, sesso ed età; trattamento delle spoglie; recupero animali feriti;
- razze canine da caccia e loro impiego;
- rapporti tra agricoltura e caccia e conoscenza delle principali coltivazioni agricole provinciali;
- conoscenza delle armi impiegate nell'attività venatoria e relativa normativa; nozioni generali e particolari sulle armi e munizioni usate per la caccia e relative disposizioni di Pubblica Sicurezza; custodia, manutenzione, controllo e trasporto delle armi da caccia; armi consentite in zona Alpi; uso delle armi durante l'esercizio venatorio; nozioni sulle misure di sicurezza da osservare per la custodia, il trasporto e il maneggio delle armi.

PROVA PRATICA DI SPARO

La prova pratica di sparo con fucile può essere sostenuta solamente dai candidati che hanno superato le prime due prove (scritta e orale).

La prova pratica di sparo si svolge presso il "Tiro a segno nazionale" di Tirano e viene sostenuta con fucile a canna liscia calibro 12, utilizzando cartucce del n. 5, su sagoma di lepre corrente, posta a una distanza di 35 metri, sparando fino ad un massimo di n. 10 colpi, con almeno n. 3 sagome di lepre centrate.

La prova pratica di sparo si svolgerà nei giorni di lunedì e giovedì pomeriggio, a partire dalle ore 15,00.

Il costo della prova, concordata con il presidente del Poligono di Tiro a Segno Nazionale di Tirano (telefono 0342/710.420), è di **€ 23,00 (ventitre/00)** ed è a carico dei candidati; il costo è comprensivo dell'utilizzo del fucile calibro 12 e di n. 10 munizioni spezzate, fornite dal Poligono stesso.

Il candidato dovrà preventivamente munirsi, prima di effettuare la prova pratica di tiro, del certificato di abilitazione al maneggio delle armi, rilasciato da un Tiro a segno nazionale (documenti da presentare: copia del certificato medico e n. 2 fotografie).

Il candidato, per essere dichiarato IDONEO, deve riportare la sufficienza in tutte le materie che compongono le tre prove: in caso di idoneità il Presidente della Commissione rilascia al candidato il relativo certificato.



COLLOQUIO PER L'AMMISSIONE IN ZONA ALPI

In attuazione dell'articolo 27, comma 11, della L.R. 26/93 e successive modifiche, coloro che intendono essere ammessi per la prima volta alla caccia vagante nella zona Alpi, o che vengano riammessi dopo aver subito un anno di sospensione, sono tenuti a superare un colloquio vertente su nozioni agro-faunistiche venatorie e in particolare:

- la biologia delle specie alpine, riferita soprattutto a quelle oggetto di caccia e rapporti con l'ambiente: loro approfondito riconoscimento;
- le cacce di selezione agli ungulati;
- le cacce in esclusiva all'avifauna stanziale;
- la legislazione e la regolamentazione in materia venatoria.

Gli interessati, per essere ammessi a sostenere il colloquio per l'ammissione in zona Alpi, devono presentare alla Provincia di Sondrio - Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie - Corso Vittorio Veneto, 28 - Sondrio:

- domanda redatta in carta legale (marca da bollo da € 16,00) su apposito modulo predisposto dalla Provincia;
- attestazione di versamento di **€ 10,00**, quale rimborso spese di esame, da effettuarsi presso la Banca Popolare di Sondrio - Servizio Tesoreria, IBAN IT 86 S 05696 11000 000002935X25;
- fotocopia licenza di caccia.

Il colloquio viene sostenuto presso la sala del piano seminterrato dell'ex Palazzo Besta – Corso Vittorio Veneto, 28 – Sondrio.

Sondrio, 13/05/2020

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE D'ESAME
Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005